I.N. 76491

Sig.r Artaria Stim.o

Milano 24. febb. 1817.

Se lo stato di salute nel quale mi trovo me lo avesse permesso, sarei stato meno lento nello scriverle. Sebbene l'inverno sia qui mite, pure non mi azzardo a sortire da Casa sul timore di provare i tristi effetti dell'aria esterna, motivo per cui non ho potuto, sicco, me avrei desiderato, recarmi dal Sig.r Domenico.

Sono tali e tante le commissioni che tengo, anche anteriori a quelle che Ella si compiacque di ordinar, mi, che mi trovo nell'impossibilità di poter stabilire un tempo preciso all'ultimazione dei noti due Quadri. Ella può essere persuasa che appena potrò farlo, darò cominciamento all'Esterno del Duomo, il di cui prezzo pel lavoro che mi costerebbe la fatica, non potrebbe essere minore di Luigi 25.

Quanto poi alla Certosa e per la quantità dei detagli e per la maestà dell'Edifizio, e per essere distante 15. miglia da Milano, per cui mi occorrerebbe di gettare del tempo, e qualche spesa, non posso a meno di chiederle 30. Luigi. Sì l'uno che l'altro saranno della grandezza di □10. su □.11.

Amerò che V. S. si compiaccia di rispondere due righe per mia direzione, ed in quest attenzione mi onoro di dichiararmi pieno di stima e considerazione

Obb.o Serv.re vero

Giovanni Migliara

Wiener Stadtbibliothek

Miglara 1817.

Milano. 24. Febro

5. Mzo.

risp. 15. dm

Alli Signori Artaria e Compe

Vienna

Milano 6